

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Paola Giardino

Antonio Pellegrino

Roberto Nicoliello

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 11.03.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, dell'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale di Salerno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Paola Giardino

Antonio Pellegrino

Roberto Nicoliello

PREMESSA

L'organo di revisione dell'Ambito Territoriale Ottimale Salerno nominato con decreto del Presidentedell'Ente d'Ambito n. 1 del 26.02.2019

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 24.02.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 89 del 24.02.2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL;
 - l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025;
 - l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011);
 - l'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL;
 - l'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche);
 - sulla base degli appositi parametri, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario;
 - nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.
- L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

Il Consiglio d'Ambito ha approvato con delibera n. 12 del 12.07.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 22.06.2022 con verbale n. 14

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.766.518,17
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 563.503,57
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 1.203.014,60
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.766.518,17

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 132.626,66 così dettagliato:

- Quote accantonate ...0....€
- Quote vincolate ...0....€
- Quote destinate agli investimenti ...0....€
- Quote disponibili 132.626,66 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021, non avendo ricevuto fondi e, pertanto, non si è proceduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 539.894,75	€ 1.502.875,47	€ 2.297.033,62
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Dalle scritture contabili al 31.12.2022 non si evidenzia la consistenza di cassa vincolata; considerato che l'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, si invita il Responsabile del Servizio Economico Finanziario ad ulteriore verifica sull'esistenza e consistenza di cassa vincolata e notiziarne prontamente questo Organo.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 132.626,66	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 195.165,20	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.013.325,10	€ 1.354.836,11	€ 1.413.512,97	€ 1.413.512,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.340.054,59	€ 2.495.355,73	€ 294.200,00	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 495.000,00	€ 495.000,00	€ 495.000,00	€ 495.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.279.171,55	€ 4.448.191,84	€ 2.305.712,97	€ 2.011.512,97

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.333.117,68	€ 1.346.836,11	€ 1.405.512,97	€ 1.405.512,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.351.054,59	€ 2.506.355,73	€ 305.200,00	€ 11.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 495.000,00	€ 495.000,00	€ 495.000,00	€ 495.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.279.172,27	€ 4.448.191,84	€ 2.305.712,97	€ 2.011.512,97

Con riguardo al Titolo II , si rappresenta che l'Ente, tenuto conto che anche per l'esercizio 2023 la quota di partecipazione dei Comuni alle spese di funzionamento dell'EDA è inalterata, rispetto all'esercizio precedente, nella misura di €. 0,91 per cittadino/residente, recependo le osservazioni di questo Collegio, ha previsto una voce in bilancio denominata "Contributi suppletivi dei Comuni alle spese di funzionamento" pari ad euro 341.511,01, che è destinata - come già avvenuto lo scorso esercizio - a lasciare il posto all'applicazione di una quota di pari importo dell'Avanzo libero non appena sarà approvato il Rendiconto di gestione 2022 (che è il presupposto per l'applicazione dell'avanzo).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha provveduto alla costituzione del FPV. Pertanto, invita l'Ente ad attenzionare nell'adozione degli atti propedeutici all'approvazione del rendiconto 2022, le eventuali poste, in entrata e in uscita, da reimpuntare agli esercizi successivi provvedendo tempestivamente alle variazioni necessarie.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.297.033,62			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	- 0,00	1.357.836,11 0,00	1.416.512,97 0,00	1.416.512,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	- 0,00 0,00	1.346.836,11 0,00 0,00	1.405.512,97 0,00 0,00	1.405.512,97 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	11.000,00	11.000,00	11.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	2.495.355,73	294.200,00	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	2.506.355,73	305.200,00	11.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00	

Si specifica che l'importo di euro 11.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da maggiori entrate correnti destinate ad acquisto di mobili e materiale informatico.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 non comprende la cassa vincolata, pertanto, ancora una volta, si invita il Responsabile del Servizio Economico Finanziario ad ulteriore verifica sull'esistenza e consistenza di cassa vincolata e notiziarne prontamente questo Organo.

Utilizzo proventi alienazioni

Non ricorre la fattispecie

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non ricorre la fattispecie

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente non ha entrate e spese di carattere non ripetitivo

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto ed approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 88 del 24.02.2023 come previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n 5 del 27.02.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate, tenuto conto che le entrate dell'Ente sono rappresentate unicamente dalle quote per spese di funzionamento a carico dei Comuni membri dell'ambito o da finanziamenti regionali.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 778.062,53	€ 756.590,90	€ 877.239,90	€ 877.239,90
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 57.446,72	€ 56.238,78	€ 64.266,64	€ 64.266,64
103	Acquisto di beni e servizi	€ 421.541,05	€ 379.739,05	€ 309.739,06	€ 309.739,05
104	Trasferimenti correnti	€ -	€ -	€ -	€ -
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 60.067,38	€ 136.267,38	€ 136.267,38	€ 136.267,38
110	Altre spese correnti	€ 15.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00
Totale		1.333.117,68	1.346.836,11	1.405.512,98	1.405.512,97

Acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con la stessa.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Si rammenta che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 2.506.355,73;
- per il 2024 ad euro 305.200,00;
- per il 2025 ad euro 11.000,00.

Come indicato nel DUP, nella sezione programmazione lavori pubblici, si evidenzia che per il triennio 2023/2025 non sono previsti nuovi lavori e, pertanto, le imputazioni in bilancio per le annualità 2023 e 2024 fanno riferimento a quanto già previsto con il DUP 2022/2024.

Si invita l'Ente a provvedere all'aggiornamento annuale del documento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 7.000,00 pari allo 0,52 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 7.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 7.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato in modo eccessivamente prudentiale seppur consentito il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo non è previsto in quanto i crediti vantati nei confronti della PA non sono oggetto di svalutazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per spese legali, non avendo alcun contenzioso in essere.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, per € 5.000,00, per adeguamenti contrattuali del personale.

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Altri.....						

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.
Si invita l'Ente a monitorare la necessità/opportunità di istituire un fondo di tale natura.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione 2023/2025 non risulta previsto il ricorso all'indebitamento e, pertanto, non risultano iscritti interessi passivi e oneri finanziari.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto attiene alle partecipazioni in società controllate, è da evidenziare che, con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 7 del 27.05.2020, è stato deliberato di procedere all'acquisto della totalità della partecipazione sociale detenuta dalla Provincia di Salerno nella società EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione. Questo Collegio in merito ha espresso parere favorevole a condizione che:

- si concludesse con esito positivo l'accordo di ristrutturazione dei debiti della "EcoAmbiente Salerno S.p.A in liquidazione",
- si concretizzassero i presupposti per la revoca dello stato di liquidazione e la "EcoAmbiente Salerno S.p.A" rientrasse in bonis,
- il Piano d'Ambito, nella parte dedicata al sistema impiantistico a servizio dell'ATO Salerno, prevedesse espressamente la gestione in house, mediante anche acquisizione di partecipazioni in società già esistenti, del segmento funzionale del ciclo integrato dei rifiuti costituito dal trattamento intermedio del Rifiuto Urbano Indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno e sia in linea con il PRGRU (giusto verbale n.4 del 26.05.2020).

Con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 10 del 06.08.2020, l'EDA Salerno ha disposto l'affidamento, in regime di *house providing*, alla EcoAmbiente Salerno S.p.A., del segmento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo al trattamento intermedio del rifiuto indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre alla gestione del TMB di Battipaglia, delle discariche cc.dd. post mortem e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriali.

In data 08.10.2020, l'EDA Salerno e la EcoAmbiente Salerno S.p.A. hanno sottoscritto il relativo Contratto di servizio.

Con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 11 del 06.08.2020 e Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 21 del 04.11.2020, l'EDA Salerno ha disposto l'affidamento, in regime di *house providing*, alla EcoAmbiente Salerno S.p.A., ai sensi dell'art. 202, comma 4 del D. Lgs. 152/06, del "Servizio di gestione dell'impianto di recupero dei rifiuti non pericolosi sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA)".

Con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 27 del 30.12.2020 è stato approvato il Preliminare di Piano d'Ambito territoriale dell'ATO Salerno, che prevede l'affidamento in *house providing* alla controllata EcoAmbiente Salerno S.p.A. degli impianti pubblici di trattamento e recupero dei rifiuti ricadenti nel territorio dell'ATO Salerno.

Pertanto, a partire dal 2020, l'Ente detiene una partecipazione totalitaria nella Società EcoAmbiente Salerno S.p.A che determina l'obbligo di redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto disciplinato dal principio contabile applicato sul bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che la partecipata Eco Ambiente Salerno S.p.A. non risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalla società controllata contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore della società partecipata.

L'Ente ha provveduto, in data 29.11.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità.

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- della determinazione del Direttore Generale n. 89 del 24.02.2023;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- dei suggerimenti e raccomandazioni espressi nei precedenti verbali, nonché nella presente relazione;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo, nonché dalla L. R. 14/2016 ;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità, l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché la salvaguardia degli equilibri generali;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Paola Giardino

f.to Antonio Pellegrino

f.to Roberto Nicoliello